

Rugby: Syrako e Nissa, scazzottata in campo (e match sospeso), terzo tempo fuori

Prima la scazzottata in campo poi il terzo tempo fuori. È ordinaria amministrazione nel rugby anche se Nissa e Syrako sono forse andate un po' oltre e il direttore di gara è stato costretto a sospendere il match. "Ma poi abbiamo fatto il terzo tempo perché è sempre nello spirito del rugby", dirà il dirigente Gianni Saraceno anche se poco prima le due squadre del campionato di rugby di serie C2 se l'erano date di santa ragione e adesso la palla passerà al giudice sportivo. Se così come si immagina verrà data partita persa a entrambe la Syrako rimarrà comunque seconda perché ha un punto di vantaggio sulla Nissa e guadagnerà l'accesso agli spareggi play off per la C1, perché la prima fase è terminata e gli aretusei dovranno solo recuperare il match casalingo contro l'Amatori anche se di casalingo sinora la Syrako non ha avuto nulla. "E' paradossale – ancora Saraceno – abbiamo giocato sempre in trasferta per non ancora agibilità del campo scuola e probabilmente chiederemo ancora una volta inversione campo perché nemmeno Carlentini che ci ha spesso ospitato sarà disponibile". Da marzo del 2018 non si effettuano partite di rugby a Siracusa. Il campo-scuola, unico impianto cittadino, per il rugby ritarda la sua apertura mettendo in grande difficoltà la società.